

Gesù adorabile, tu hai voluto affidarci la grande missione di impetrare operai per la tua Chiesa, anime elette e generose, che, chiamate a seguirti, abbandonino ogni attrattiva umana per dedicarsi alla gloria di Dio e alla salvezza delle anime. Ti preghiamo, per intercessione di Maria tua madre, manda i tuoi ministri che guidino gli uomini e li conducano a te.

Gesù Buon Pastore, tu hai affidato al Papa e ai tuoi ministri la guida della Chiesa e dei tuoi figli. Fa' che ascoltiamo la tua voce che ci parla attraverso i tuoi rappresentanti e che camminiamo nella fedeltà ai tuoi insegnamenti.

Padre nostro

Canto

EUCARISTIA, NOSTRA SANTIFICAZIONE



Roma – Centro Studi “Figlie del Divino Zelo”

Giovedì Santo 2008

Introduzione

Guida: *In obbedienza alla parola di Gesù: “Fate questo in memoria di me”, abbiamo celebrato il memoriale della sua morte e resurrezione, abbiamo accolto il dono di Gesù che si è offerto a noi nel pane e nel vino, dono dell’amore del Padre che ci ha consegnato, insieme al suo Figlio, il sacerdozio e il comandamento dell’amore.*

Vogliamo ora sostare in preghiera e, in contemplazione adorante per lodare, ringraziare, intercedere per la Chiesa, per il Papa, per i ministri sacri, per tutta l’umanità stanca e affamata di Dio.

Preghiera di lode

Guida: *Ci prostriamo adoranti ai tuoi piedi Gesù Sacramentato e rendiamo grazie a Dio Padre per averci donato te, suo Figlio, la Chiesa e il sacerdozio.*

Rit. A te la lode e la gloria nei secoli *(cantato)*

G. Gloria a te Gesù, unico e sommo sacerdote, che ci hai comandato di celebrare l’Eucaristia in tua memoria e hai affidato ai tuoi sacerdoti i santi misteri. **Rit.**

G. Gloria a te, che nell’Eucaristia ci doni il farmaco dell’immortalità e il pegno della risurrezione e riunisci in un solo corpo quanti si nutrono dello stesso pane. **Rit.**

G. Gloria a te, che nell’Eucaristia ci doni la grazia di annunciare la tua morte e risurrezione e ci ammetti al convito eterno insieme ai fratelli che ci hanno preceduto. **Rit.**

G. Gloria a te, che hai fatto di tutta la tua vita un dono al Padre e a noi, tuoi fratelli, e che ci hai chiamati a seguirti nelle vie dell’amore e della donazione totale. **Rit.**

Dagli scritti di Sant’Annibale

Gesù benedetto, prima di andare a morire ci lasciò tutto se stesso, il suo Corpo, il suo Sangue, l’anima sua, la sua divinità nel sacramento dell’Eucaristia; nascosto sotto le specie del pane e del vino volle restare in seno alla sua Chiesa fino alla consumazione dei secoli. Oh sublime sacramento di amore! O mistero ineffabile della eterna carità di Dio! O compendio di tutte le divine meraviglie! O vera manna del deserto del mondo! O vero pane disceso dal cielo, frumento degli eletti, vino che germoglia i vergini, tesoro nascosto nel campo della Chiesa! O Gesù in sacramento, sei qui vicino a noi, chiuso nel tabernacolo come un prigioniero di amore! Abbiamo con noi notte e giorno il re del cielo e della terra, quel Gesù che è l’amore, il sospiro, il desiderio degli angeli e dei santi! Egli è tutto pieno di amore, di carità, di dolcezza, di bontà, di clemenza, di misericordia, di soavità. *(cfr. Dai Discorsetti)*

Pausa di silenzio

Preghiamo *(Liberamente)*

Gesù, vero, grande, infinito ed unico Tesoro, ti rendiamo grazie perché sei rimasto in mezzo a noi. Resta Tu il nostro tesoro a cui leghiamo in eterno il nostro cuore, i pensieri, gli affetti, la memoria, l’intelletto, la volontà, i desideri, le speranze, tutta la nostra vita.

Gesù Sommo Bene, noi ti adoriamo nascosto nel santo tabernacolo, ove chiuso e silenzioso sei spesso dimenticato. Ti supplichiamo, trionfa con la tua grazia e con la tua misericordia in tutti i nostri cuori.

Gesù, diletto dei nostri cuori, sii Tu il centro del nostro amore, la nostra delizia; facci gustare quanto è dolce amarti e servirti, vivere nella fedeltà al tuo amore, alla tua volontà.

sono in cammino. L'uomo è creato per la felicità vera ed eterna, che solo l'amore di Dio può dare. Ma la nostra libertà ferita si smarrirebbe, se non fosse possibile già fin d'ora sperimentare qualcosa del compimento futuro. Ogni uomo per poter camminare nella direzione giusta ha bisogno di essere orientato verso il traguardo finale. Questa meta ultima, in realtà, è lo stesso Cristo Signore vincitore del peccato e della morte, che si rende presente a noi in modo speciale nella Celebrazione eucaristica. Così, pur essendo noi stranieri e pellegrini in questo mondo, nella fede già partecipiamo alla pienezza della vita risorta. Il banchetto eucaristico, rivelando la sua dimensione fortemente escatologica, viene in aiuto alla nostra libertà in cammino. (*cfr. n. 30*)

Preghiera (*Insieme*)

Signore Gesù, nell'Eucaristia sei presente
come colui che si dona a ciascuno
e si fa pane per la vita del mondo.
E' in te la sorgente
delle vocazioni sacerdotali e religiose,
e la forza interiore per la perseveranza dei chiamati.
Sei tu il costante alimento
per chi ha scoperto e sta già vivendo
la propria vocazione.
Ti supplichiamo: rimani oggi e sempre tu
il confronto abituale, quotidiano
nel quale i chiamati
possano specchiare la propria donazione;
sii tu il sostegno per la fedeltà;
dona tu la forza per un impegno
sempre più radicale e totalizzante.
Amen.

G. Gloria a te Gesù, che ci hai affidato il tuo Rogate: si elevi da tutti i credenti la preghiera unanime e incessante per ottenere numerosi e santi operai per la tua messe. **Rit.**

Insieme: Aiutaci, o Signore, a comprendere la grandezza del tuo amore e fa' che la nostra vita sia un'offerta a te gradita, a lode e gloria della Santissima Trinità.

Canto

Primo momento

Eucaristia, dono gratuito della Trinità

Adorazione (*a cori alterni*)

Signore Gesù,
siamo qui raccolti davanti a Te.
Tu sei il Figlio di Dio fatto uomo,
da noi crocifisso e dal Padre risuscitato.
Tu, il Vivente,
realmente presente in mezzo a noi.

Tu, la via, la verità e la vita:
Tu, che solo hai parole di vita eterna.
Tu, l'unico fondamento della nostra salvezza
e l'unico nome da invocare per avere speranza.

Tu, l'immagine del Padre
e il donatore dello Spirito;
Tu, l'Amore: l'Amore non amato!

Signore Gesù, noi crediamo in te,
ti adoriamo,
ti amiamo con tutto il nostro cuore,
e proclamiamo il tuo nome
al di sopra di ogni altro nome.

Guida: *Cristo Gesù, nella cena pasquale si è donato a noi e, con la sua morte e resurrezione, ci ha introdotti nella intimità della vita trinitaria.*

Dal Vangelo secondo Luca (22,14-20)

Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". E preso un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio". Poi preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo. "Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".

Pausa di silenzio

Guida: *Dio misericordioso ed eterno amante delle anime, in questa veglia eucaristica ci rivolgiamo a te con le stesse parole che Cristo, tuo Figlio, prima di consegnarsi, ti rivolse per i suoi apostoli e discepoli perché tu li custodissi nel tuo amore*

Preghiamo e diciamo insieme:

Rit. Custodisci e santifica i sacri ministri, Signore

Liberamente

Litanie della santissima Eucaristia

Santissima Eucaristia	<i>noi ti adoriamo</i>
Dono ineffabile del Padre	<i>noi ti adoriamo</i>
Segno dell'amore supremo del Figlio	<i>noi ti adoriamo</i>
Prodigio di carità dello Spirito santo	<i>noi ti adoriamo</i>
Frutto benedetto della Vergine Maria	<i>noi ti adoriamo</i>
Sacramento del corpo e del sangue di Cristo	<i>noi ti adoriamo</i>
Sacramento che perpetua il sacrificio della croce	<i>noi ti adoriamo</i>
Sacramento della nuova ed eterna alleanza	<i>noi ti adoriamo</i>
Memoriale della morte e risurrezione del Signore	<i>noi ti adoriamo</i>
Memoriale della nostra salvezza	<i>noi ti adoriamo</i>
Sacrificio di lode e di ringraziamento	<i>noi ti adoriamo</i>
Sacrificio d'espiazione e di propiziazione	<i>noi ti adoriamo</i>
Dimora di Dio con gli uomini	<i>noi ti adoriamo</i>
Banchetto delle nozze dell'Agnello	<i>noi ti adoriamo</i>

(Si può continuare liberamente)

Canto

Terzo momento

Eucaristia, dono all'uomo in cammino

Guida: *Pellegrini verso la vera terra promessa, che è pienezza della vita in Dio, abbiamo una certezza: siamo nutriti e fortificati da Gesù Pane di vita.*

Dalla Esort.ne Ap. "Sacramentum Caritatis"

Nella liturgia eucaristica, ci è dato di pregustare il compimento escatologico verso cui ogni uomo e tutta la creazione

Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.
Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere. **Rit.**

La grazia del Signore è da sempre
dura in eterno per quanti lo temono
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti. **Rit**

Pausa di preghiera silenziosa

Canto

Dalla Esort.ne Ap. “Sacramentum Caritatis”

La missione per la quale Gesù è venuto fra noi giunge a compimento nel Mistero pasquale. Dall'alto della croce, dalla quale attira tutti a sé, prima di “consegnare lo Spirito”, Egli dice: “Tutto è compiuto”. Nel mistero della sua obbedienza fino alla morte, e alla morte di croce, si è compiuta la nuova ed eterna alleanza. La libertà di Dio e la libertà dell'uomo si sono definitivamente incontrate nella sua carne crocifissa in un patto indissolubile, valido per sempre. Anche il peccato dell'uomo è stato espiato una volta per tutte dal Figlio di Dio. Nel Mistero pasquale si è realizzata davvero la nostra liberazione dal male e dalla morte. Nell'istituzione dell'Eucaristia Gesù stesso aveva parlato della “nuova ed eterna alleanza”, stipulata nel suo sangue versato...Gesù è il vero agnello pasquale che ha offerto spontaneamente se stesso in sacrificio per noi, realizzando così la nuova ed eterna alleanza. *(cfr. n. 9)*

Padre è giunta l'ora, glorifica il tuo Figlio, perché il Figlio glorifichi te. Poiché tu gli ha dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico e vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. **Rit.**

Ho fatto conoscere il tuo Nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. **Rit.**

Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. **Rit.**

Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi. Quand'ero con loro, Padre Santo, io conservavo nel tuo nome coloro che mi hai dato e li ho custoditi. **Rit.**

Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. **Rit.**

Padre, voglio che quelli che mi hai dato, siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo. **Rit.**

(cfr Gv. 17,1- 24)

Canto

Dalla Esort.ne Ap. “Sacramentum Caritatis”

Nell’Eucaristia si rivela il disegno di amore che guida tutta la storia della salvezza. In essa il Deus Trinitas, che in se stesso è amore, si coinvolge pienamente con la nostra condizione umana. Nel pane e nel vino, sotto le cui apparenze Cristo si dona a noi nella cena pasquale, è l’intera vita divina che ci raggiunge e si partecipa a noi nella forma del Sacramento. Dio è comunione perfetta di amore tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Già nella creazione l’uomo è chiamato a condividere in qualche misura il soffio vitale di Dio. Ma è in Cristo morto e risorto e nell’effusione dello Spirito Santo, dato senza misura, che siamo resi partecipi dell’intimità divina. Gesù Cristo che con uno Spirito eterno offrì se stesso senza macchia a Dio, nel dono eucaristico ci comunica la stessa vita divina. E’ un dono assolutamente gratuito. La Chiesa accoglie, celebra, adora questo dono in fedele obbedienza. Il “mistero della fede” è mistero di amore trinitario, al quale siamo per grazia chiamati a partecipare. (cfr.n. 8)

Preghiera (a cori alterni)

Signore Gesù Cristo,
nel sacramento dell’Eucaristia tu ci hai lasciato il segno più alto del tuo amore per noi.

Donaci di comprendere che la vita, donata per amore, rivela la vittoria su ogni forma di morte.

Fa’ che sappiamo realizzare in pieno la nostra esistenza rimanendo uniti alla Parola di Dio, che è sempre giovane, e vivendo nella piena consapevolezza che, mediante la Croce, ognuno è veramente amato dal Padre e reso capace di amare Dio e i fratelli. Amen.

Secondo momento

Gesù vero agnello immolato

Guida: *In Gesù, Agnello obbediente fino alla morte, si compie la nuova ed eterna alleanza e la nostra liberazione dal male e dalla morte.*

Dalla Prima Lettera di S. Paolo Apostolo ai Corinzi (11,23-26)

“Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: “Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me”. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: “Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me”. Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunciate la morte del Signore finché egli venga”.

Salmo 102

Rit. Benedici il Signore, anima mia.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo Nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. **Rit.**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;
egli sazia di beni i tuoi giorni
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza. **Rit**